
 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale GP004
	Campionamento Esami Istologici	Pag. 1 di 6 Edizione 1
	U.O. Prevenzione secondaria – Screening	Revisione 1

Gruppo di redazione: Beatrice Mallardi, Daniela Ambrogetti, Karin Louise Andersson, Rita Bonardi, Antonella Cipriani, Paolo Nardini, Marina Starnotti.

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Beatrice Mallardi	Dirigente Medico	24/10/2014	
VERIFICA	Guido Castiglione	Referente per la Qualità e l'Accreditamento	28/10/2014	
APPROVAZIONE	Riccardo Poli	Dirigente Sanitario	17/11/2014	X 

INDICE

1.	SCOPO	pag. 3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 3
3.	TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI	pag. 3
4.	RESPONSABILITÀ	pag. 3
5.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	pag. 4
6.	RIFERIMENTI	pag. 6

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale GP004
	Campionamento Esami Istologici	Pag. 2 di 6
	U.O. Prevenzione secondaria – Screening	Edizione 1 Revisione 1

DISTRIBUZIONE

La presente procedura viene distribuita alle seguenti Strutture o Centri di Responsabilità

		Si/No
Direzione Generale		Si
Direzione Sanitaria		Si
Direzione Amministrativa		
Coordinamento Assistenziale e di Prevenzione		Si
Coordinamento Tecnico- sanitario		Si
Coordinamento Statistico		
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione		
S.S. Formazione, Attività Editoriali e Comunicazione		
S.S. Centro Riabilitazione Oncologica		
STRUTTURE COMPLESSE	STRUTTURE SEMPLICI COLLEGATE	
Laboratorio di Prevenzione Oncologica	Diagnostica HPV e Oncologia Molecolare	
	Citologia	
Senologia		Si
Prevenzione Secondaria – Screening	Mammografia Screening	Si
	CRR Prevenzione Oncologica	
Epidemiologia Clinico- Descrittiva e Registri	Infrastruttura Registri	
	Valutazione Screening	
Epidemiologia Molecolare Nutrizionale		
Biostatistica Applicata	Epidemiologia Ambientale ed Occupazionale	
Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico- scientifica e Supporto Amministrativo ITT		

	Procedura	Codice Aziendale GP004
	Campionamento Esami Istologici	Pag. 3 di 6
	U.O. Prevenzione secondaria – Screening	Edizione 1 Revisione 1

1. SCOPO

La non corretta identificazione dei campioni istologici può causare gravi conseguenze ai pazienti e la prevenzione di tali errori è fondamentale per il corretto iter diagnostico-terapeutico e per la sicurezza dei pazienti.

Scopo del seguente documento è uniformare le modalità corrette per l'identificazione, l'esecuzione e la raccolta dei campioni istologici da sottoporre a diagnostica isto-patologica al fine di:

- agevolare il lavoro degli operatori coinvolti: medici, infermieri, tecnici sanitari di radiologia medica
- facilitare l'inserimento del personale di nuova acquisizione
- evitare errori di identificazione campione/paziente.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Ambulatori che eseguono prelievi istologici: Biopsia stereotassica della mammella con retroaspirazione (VAB), biopsia mammaria ecoguidata, chirurgia dermatologica, endoscopia digestiva, colposcopia.

3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI


TSRM = Tecnico Sanitario di Radiologia medica

VAB = (vacuum assisted Biopsy) agobiopsia stereotassica con retroaspirazione.

4. RESPONSABILITA'

Figura che svolge l'attività	<i>Medico</i>	<i>Infermiere</i>	<i>Tecnico Sanitario Radiologia Medica (per VAB)</i>
Descrizione delle Attività			
1. IDENTIFICAZIONE PAZIENTE	R	C	C
2. ESECUZIONE ESAME	R	C	C
3. PRELIEVO ISTOLOGICO	R	C	C
4. PREPARAZIONE PROVETTE	R (VAB)	R	
5. METTERE ISTOLOGICO NELLA PROVETTA	R (VAB)	R	C
6. VERIFICARE PRESENZA ISTOLOGICO	R(VAB)	R	C
7. INVIO ISTOLOGICO		R	R(VAB)

R = Responsabile **C** = Coinvolto

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale GP004
	Campionamento Esami Istologici	Pag. 4 di 6
	U.O. Prevenzione secondaria – Screening	Edizione 1 Revisione 1

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

• Identificazione Paziente

L'infermiere o il TSRM fanno accomodare il paziente in sala.

Il paziente viene identificato (vedi procedura GP003 – Corretta identificazione del paziente e procedura GP005 – Check list rischio chirurgico), viene presa visione del consenso e del materiale sanitario in suo possesso. In caso di sicuro esame istologico da prelevare vengono subito etichettati, dall'operatore sanitario, i contenitori necessari, verificando i dati del paziente. Nel caso dell'endoscopia l'infermiere prepara il/i contenitore/i solo se in corso di esame viene rilevata la necessità di prelevare del tessuto.

Si sottolinea che, allo scopo di evitare scambi di campioni, i contenitori devono essere tassativamente preparati di volta in volta per ogni paziente e non allestiti in batteria.

• Esecuzione esame

Il medico esegue l'esame ed effettua il prelievo istologico: l'infermiere o il medico mette nel contenitore il prelievo effettuato; se è necessario fare più prelievi destinati a contenitori diversi, questi ultimi devono essere numerati in ordine crescente dal primo all'ultimo prelievo effettuato. **La numerazione deve essere scritta a pennarello indelebile sull'etichetta a lato del contenitore, mai sul tappo.** L'operatore sanitario verifica la presenza di tessuto nel contenitore, sigillandolo con cerotto in modo che non possa essere riaperto e riutilizzato accidentalmente.

• Allestimento Campione e richiesta

I contenitori dei preparati istologici devono essere a tenuta e sufficientemente grandi per contenere il materiale inviato, senza deformarlo e in modo che sia ben immerso nella formalina al 10%.

Ogni campione (o campioni multipli dello stesso paziente) devono essere accompagnati da una richiesta di esame istologico compilata in tutte le sue parti e in 4 copie. Una copia di queste viene conservata nella cartella. Le richieste devono essere protette in apposite buste di plastica per evitare l'accidentale contaminazione con liquidi biologici o fissativi.

In ogni richiesta devono essere riportati i seguenti dati:

Dati del paziente


- Cognome e nome scritti a stampatello (in modo chiaro e leggibile)
- Sesso
- Data di nascita

Identificazione del mittente:

- timbro istituto
- servizio o ambulatorio dove è stata eseguita la prestazione
- nome e timbro del medico che ha eseguito la prestazione, firma leggibile
- numero di telefono per comunicazioni

Notizie cliniche

- Breve storia del paziente
- Esami di laboratorio o radiologici significativi
- Eventuali precedenti istologici
- Diagnosi o sospetto clinico
- Quesiti clinici particolari
- Eventuali patologie infettive rilevanti.

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale GP004
	Campionamento Esami Istologici	Pag. 5 di 6
	U.O. Prevenzione secondaria – Screening	Edizione 1 Revisione 1

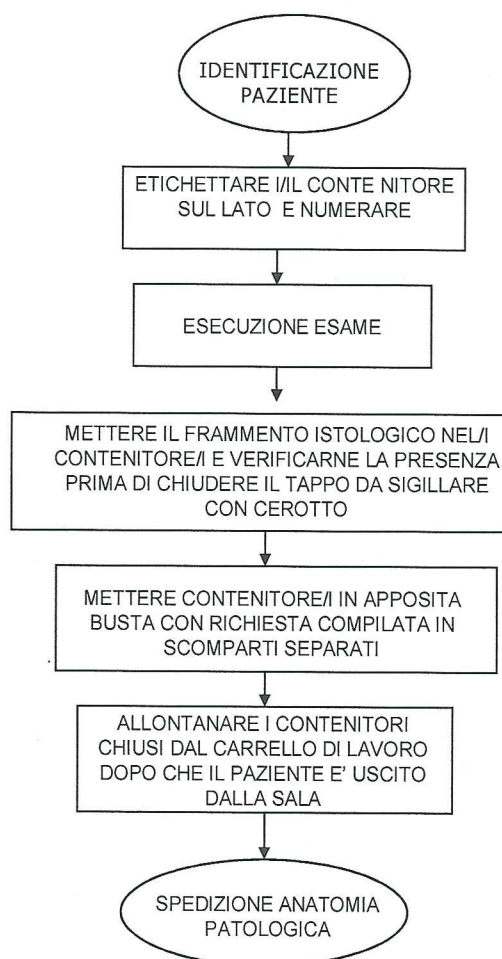
Identificazione del materiale


- localizzazione topografica del prelievo
- in caso di prelievi multipli e differenziati in provette distinte identificare con numeri corrispondenti a quelli riportati sulla richiesta: scrivere sull'etichetta al lato della provetta (non sul tappo)
- Data del prelievo

Alla richiesta dell'anatomia patologica si deve allegare fotocopia del tesserino sanitario del paziente.

Invio del materiale all'Anatomia Patologica

- Il/i contenitore/i, messo in una busta di plastica insieme alla richiesta ma in comparti diversi, viene inviato all'Anatomia Patologica (vedi procedura IP006 Preparazione, invio e trasporto di materiale biologico).



 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale GP004
	Campionamento Esami Istologici	Pag. 6 di 6
	U.O. Prevenzione secondaria – Screening	Edizione 1 Revisione 1

6. RIFERIMENTI

- Quality Management in Anatomic Pathology-Promoting Patient Safety through Systems Improvement and Error Reduction. Editor-Raouf E.Nakhlen, MD, Patrick L. Fitzgibbons, MD, Published by College of American Pathologists, 2005.
- Ministero della Salute e delle Politiche Sociali. Manuale per la Sicurezza in Sala operatoria: Raccomandazioni e Check list.
- Procedura GP003 Corretta identificazione del paziente.
- Procedura GP005 Check list per la gestione del rischio chirurgico/.....
- Procedura IP006 Preparazione, invio e trasporto di materiale biologico.